

Cari studenti...

lunedì 19 settembre 2011

Il messaggio del vescovo per il nuovo anno scolastico

Cari studenti

Messaggio per l'anno scolastico 2011/2012

Carissimi studenti,
anche quest'anno desidero farvi arrivare attraverso questo messaggio la vicinanza della Chiesa di Trapani a tutti voi che iniziate un nuovo anno scolastico.
Viviamo un momento difficile. Come ha detto ai giovani alla Giornata Mondiale della Gioventù Papa Benedetto XVI, lo scenario in cui viviamo ci appare scuro. «La giustizia e l'altissimo valore della persona umana si sottomettono facilmente a interessi egoisti, materiali e ideologici. Non sempre si rispetta, come si deve, l'ambiente e la natura, che Dio ha creato con tanto amore.»

Attorno a noi vediamo egoismo, superficialità, corruzione mentre la crisi economica mette a rischio il futuro. In questo marasma generalizzato ci sentiamo tutti spiazzati, privi di ancoraggi certi, depauperati della speranza. Un mondo senza speranza è un mondo in agonia, privo di prospettive, destinato alla morte. Questo mondo ha bisogno di voi.

Lo specifico del cristiano è quello di vivere la speranza, di diffondere speranza, di dare ragione della speranza, di sperare contro ogni speranza.

Carissimi amici, organizziamo la speranza.

Se a sperare è ognuno per conto suo siamo perdenti in partenza, ma se questa speranza si farà progettualità, capacità di scommetterci, di rischiare, allora la speranza diventerà la leva per sollevare il mondo, la risorsa per combattere la buona battaglia della vita.

Una vita non rischiarata dalla luce amica della speranza è una vita spenta, senza mordente, senza interesse, senza senso.

Dobbiamo e possiamo scommetterci come cristiani sul bene che è nel mondo, possiamo e dobbiamo credere che il bene può e deve vincere sul male. Portiamo infatti una certezza dentro: Cristo è risorto, la morte non ha più potere su di Lui, Egli è il vincitore e noi con Lui, se ci lasceremo guidare dal suo insegnamento senza lasciarsi ingannare dai falsi imbonitori e dal pensiero corrente.

Carissimi,

la chiesa con il vostro vescovo è con voi e vi sono accanto perché possiate crescere liberi, autentici, consapevoli, responsabili, padroni delle vostre scelte di vita. In qualsiasi momento della vostra vita, qualsiasi difficoltà o dubbio possiate avere o attraversare, non abbiate paura di dividerlo con i vostri sacerdoti.

A ciascuno di voi vorrei dire:

Carica la tua vita di speranza.

Attingi alla fonte della vita ogni energia per vivere una vita bella.

Scopri la bellezza della fede cibandoti della Parola di Dio.
Apri la tua mente alla Verità.
Sii curioso di sapere.
Sfrutta al massimo il tempo della scuola per acquisire un buon bagaglio culturale.
Sentiti parte viva di una progetto di cui sei chiamato ad essere protagonista.
Allenati a scoprire le ricchezze del vero sapere.
Mettiti a confronto con le idee degli altri e impara a saper discernere il vero dal falso.
Ama la cultura come fonte del sapere che dà gusto alla vita.
Auguri per questo nuovo anno scolastico.

Vi saluto con le parole che il papa Benedetto XVI ha detto ai giovani a Madrid: «che niente e nessuno vi tolga la pace; non vergognatevi del Signore. Egli non ha avuto riserve nel farsi uno come noi e sperimentare le nostre angustie per portarle a Dio, e così ci ha salvato».

Il vostro vescovo Francesco